



**COMUNE DI CASTELLANETA**  
Provincia di Taranto

**RACCOLTA GENERALE**

Anno 2015

n. \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata  
all'Albo Pretorio del Comune il

\_\_\_\_\_ N.  
\_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 10 giorni  
consecutivi fino al

**DETERMINAZIONE**

n. 8/ del 31 Agosto 2015

**OGGETTO:** Affidamento dei servizi cimiteriali all'interno del cimitero comunale.

In data 31 Agosto 2015 nella Residenza Municipale su proposta del Responsabile del Procedimento, istruttore del provvedimento geom. Vincenzo Cassano

**Il Responsabile della VII^Area**  
**Arch. Pasquale D'Alò**

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.04 del 16.01.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19.08.2015, immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;

## **PREMESSO ALTRESÌ CHE:**

Con Delibera di Giunta n° 69 del 27.05.2015, nell'approvare lo schema di capitolato di appalto è stata data, tra l'altro, al fine di garantire i servizi di pulizia, tumulazione, estumulazione, esumazione, traslazione manutenzione del verde, ecc, la seguente direttiva:

- di fissare la durata del servizio per un anno, trattandosi di fase sperimentale per verificare se la esternalizzazione del servizio possa essere, così come prospettata, la migliore soluzione;
- di fare ricorso a cooperative sociali di tipo B, conformi al loro statuto, per la gestione dei servizi Cimiteriali, (tumulazione, estumulazione, esumazione, traslazione, pulizia dei locali e del verde, ecc), nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e della vigente normativa di appalti pubblici.

## **DATO ATTO CHE:**

- con la Legge n. 381 dell'08/11/1991 "Disciplina delle Cooperative Sociali" e ss.mm.ii. è stata disciplinata nell'ordinamento giuridico italiano la nuova figura della cooperativa sociale la cui finalità consiste nel perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso: a) la gestione di servizi sanitari ed educativi; b) lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi) finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- è consentito ex art.5 Legge n. 381/1991 stipulare convenzioni con Cooperative Sociali per la gestione dei servizi socio/sanitari ed educativi (cooperative di tipo "A") e di agire in deroga alla disciplina in materia di contratti pubblici per ciò che riguarda la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio/sanitari ed educativi (cooperative di tipo "B") il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1" della legge medesima;
- la legge 08/11/1991 n. 381 all'art.1 stabilisce che le cooperative sociali di tipo "B" hanno lo scopo di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate";
- l'art. 9 della medesima Legge 381/1991 demanda alle Regioni il compito di adottare convenzioni tipo per la disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali iscritte all'Albo Regionale e le Amministrazioni pubbliche;

**DATO ATTO CHE** il Comune di Castellaneta, nell'esercizio delle proprie funzioni socio/assistenziali cui è istituzionalmente preposto, intende favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo a favore di propri cittadini che versano in situazioni di disadattamento sociale e/o di emarginazione dal mercato del lavoro offrendo loro l'opportunità di svolgere un'attività lavorativa, specificamente finalizzata, nell'ambito di un più complesso intervento di promozione umana, al loro recupero e reinserimento sociale;

## **DATO ATTO CHE:**

- le Cooperative sociali svolgono la propria azione sociale precipuamente nell'ambito territoriale integrandosi nella rete dei servizi per la riabilitazione dei disabili, dei pazienti psichiatrici, delle persone soggette a dipendenza, delle persone detenute e di altre categorie di utenti a rischio di emarginazione;
- che le Amministrazioni Locali e le Cooperative Sociali sono perciò espressione della medesima comunità locale cui compie il dovere di tutelare i soggetti più deboli, e possono quindi coordinare ed integrare la comune azione, salvaguardando le rispettive autonomie e

- peculiarità istituzionali, promuovendo e avviando interventi a favore delle persone in condizioni di disagio individuale ed emarginazione sociale;
- che è specifica intenzione di questa Amministrazione Comunale rivolgere particolare attenzione alle persone svantaggiate, come del resto già avvenuto in passato, al fine di intervenire concretamente in ambito sociale mediante l'elaborazione di progetti di inserimento lavorativo di tali soggetti;
  - che una serie di lavori, che l'Amministrazione Locale deve comunque appaltare, possono essere utilmente affidati a Cooperative Sociali, posto che l'art. 5, comma 1 della Legge 8/11/91, n. 381, norma di disciplina delle stesse, prevede la possibilità di stipulare, anche in deroga alla disciplina dei contratti della pubblica amministrazione, convenzione con Cooperative che svolgano attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

#### **CONSIDERATO:**

- la legge 8.11.1991 n. 381 che ha disciplinato le Cooperative Sociali, la loro costituzione, funzione e scopi, nonché i rapporti fra le Cooperative stesse e gli Enti Pubblici per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- il D.Lgs. n. 460 del 04.12.1997 recante norme in materia di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), nonché la circolare esplicativa 26.06.1998 n. 168/E;
- l'art. 52 del D.Lgs. 163/2006 avente ad oggetto gli appalti riservati;
- la sentenza del TAR Lazio Sez. III quater, n. 11093/08 nella parte in cui si evince la legittimità dell'affidamento diretto di servizi a cooperativa sociale qualora l'importo sia sotto la soglia comunitaria;
- la sentenza del CDS sezione V 11/05/2012 n. 2829 dalla quale si evince che l'affidamento diretto a cooperative sociali ex art.5 legge n. 381 del 1991 può riguardare solo i servizi diretti a soddisfare direttamente le esigenze della pubblica amministrazione (come è oggettivamente riconducibile il caso di specie) e non invece servizi pubblici erogati a favore dell'utenza;

**CONSIDERATO CHE** l'esecuzione delle operazioni cimiteriali è vissuta dai familiari dei defunti con particolare attenzione e deve rispettare riti e sensibilità "extra-legem" ed è su questo profilo che viene valutato positivamente l'operato delle cooperative sociali;

**CONSIDERATO CHE** in relazione al servizio di esecuzione delle operazioni cimiteriali si ritiene che lo stesso possa configurarsi quale attività strumentale dell'ente, in quanto: 1) a causa della natura del servizio, inerente la sfera intima e personale dell'individuo (quale, appunto, la cura dei propri defunti), l'Amministrazione ritiene che vi siano limiti oggettivi all'innalzamento delle tariffe cimiteriali in misura tale da garantire un pieno equilibrio economico del servizio, che è una delle pre-condizioni per dichiararne la rilevanza economica; 2) il valore del servizio, quantificato in € 38.500,00 IVA esclusa, giusto schema dei costi allegato, è in ogni caso complessivamente modesto; 3) il servizio di manutenzione e gestione cimiteriale è una vera e propria funzione istituzionale del Comune, in ossequio alla normativa sanitaria vigente;

**RITENUTO** pertanto di procedere all'affidamento del servizio di esecuzione delle operazioni cimiteriali all'interno dei cimiteri comunali mediante affidamento a cooperativa sociale tipologia B), al fine di assicurare la continuità nel servizio che l'Amministrazione non è in grado di svolgere con proprio personale e di intervenire concretamente in campo sociale con azioni positive volte a favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

**DATO ATTO CHE** a seguito di indagine è emerso che la Cooperativa Sociale "Castellaneta Servitia" è l'unica che opera nel territorio comunale coinvolgendo persone svantaggiate ed, in



# COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

VII<sup>A</sup> AREA S.U.A.P. e Marketing del Territorio

Allegato alla Determinazione n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 381/1991 ALLA COOPERATIVA SOCIALE \_\_\_\_\_ DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL CIMITERO COMUNALE.

L'anno duemilaquindici il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, nella sede comunale

TRA

L' Arch. Pasquale Dalò, il quale compare ed agisce in questo atto in nome e per conto del Comune di Castellana Grotte - partita iva n. \_\_\_\_\_;

E

Società Cooperativa Sociale Castellana Grotte Servitù, con sede legale in Castellana Grotte alla Via Spineto Montecampio n° 4 - partita iva n. 02973190735 in persona del suo legale rappresentante, Francesca Bardoscia, nata a Galatina (LE) il 14.09.1978 ed ivi residente in vico Sacco II n° 20;

PREMESSO CHE

1. Il Comune di Castellana Grotte con delibera di Giunta n. 69 del 27.05.2015 ha emanato apposito atto di indirizzo al Responsabile VII<sup>A</sup> Area al fine di pervenire ad affidare le attività oggetto della presente convenzione, intendendo offrire a persone svantaggiate l'opportunità di svolgere un'attività lavorativa specificamente finalizzata nell'ambito di un più complesso intervento di promozione umana alla loro integrazione sociale, stipulando a tale scopo una convenzione con una cooperativa sociale di cui alla Legge Regionale n. 21/93;
2. Ai sensi dell'art. 6 - comma 28 della Legge Regionale n. 21/93, si è fatto ricorso, giusta la Determinazione del Responsabile della VII<sup>A</sup> Area n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_ al convenzionamento diretto con Società Cooperativa Sociale Castellana Grotte Servitù, regolarmente iscritta all' Albo Società Cooperative al n° C107627 del 27.02.2015 e iscritta alla C.C.I.A.A. di Taranto n° 02973190735;
3. La Società Cooperativa Sociale Castellana Grotte Servitù, costituita con atto del 16.01.2014 ed iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali della Regione Puglia tipo B in data 22.07.2015 giusto atto n° 1368 ordine n° 698, possiede i requisiti di cui all'art. 2 - comma 2 della Legge regionale n. 21/93;
4. con la sottoscrizione della presente convenzione l'attività in argomento viene affidata alla Società Cooperativa Sociale Castellana Grotte Servitù per le motivazioni contenute nei citati atti amministrativi emanati dal Comune di Castellana Grotte;
5. oltre alla convenienza dell'offerta presentata, la Società Cooperativa Sociale Castellana Grotte Servitù in argomento possiede le garanzie di imprenditorialità e professionalità necessarie ai fini dell'esecuzione dell'attività oggetto della presente convenzione;

TANTO PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

## ART. 1 ATTIVITA' OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Il Comune di Castellana Grotte affida l'attività di tumulazione, estumulazione, esumazione, traslazione, pulizia dei locali e del verde, pulizia delle aree del cimitero comunale verso pagamento del corrispettivo determinato all'articolo 11 della presente convenzione, alla Società Cooperativa Sociale Castellana Grotte Servitù;
2. La Società Cooperativa Sociale Servitù si impegna ad organizzare la relativa attività impiegando in essa le persone svantaggiate, di cui all'art. 2 - comma 6 della Legge Regionale n. 21/93, almeno nella percentuale minima stabilita dall'art. 2 - comma 5 L. 21/93;

## ART. 2 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata di mesi dodici, con decorrenza dal \_\_\_\_ 2015 per la durata di un anno e quindi scadente il \_\_\_\_ 2016. Al termine della durata del contratto, qualora non sia stata espletata una nuova procedura per l'affidamento del servizio, l'aggiudicatario è tenuto a garantire la prestazione fino all'individuazione del nuovo contraente.

## ART. 3 SERVIZI DA SVOLGERE

La Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia si impegna a fornire i seguenti servizi:

- a) Tumulazioni;
- b) Inumazioni;
- c) Esumazioni
- d) Estumulazioni;
- e) Traslazioni;
- f) Manutenzione del verde;
- h) Pulizia delle aree;
- i) **Raccolta - trasporto** dei materiali di risulta delle operazioni e bare residuali da esumazioni e/o estumulazioni. Tali rifiuti cimiteriali, così come previsto dalla normativa di settore saranno raccolti, all'interno del cimitero in adeguati contenitori in cartone da 80 l, a perdere, dotati di un resistente sacco interno in polietilene e recante la scritta " Rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione. La ditta avrà cura di procurarsi tali contenitori dalla ditta appaltatrice del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Quest'ultima avrà anche cura del prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti nelle discariche autorizzate.
- j) **Manutenzione ordinaria:** Ripresa di intonacature delle parti comuni; sistemazione dei cigli; pulizia delle griglie di raccolta delle acque e, ove necessario, sostituzione di queste e, quant'altro necessario per la tutela e la salvaguardia della incolumità pubblica;

**TUTTI I SERVIZI SOPRA ELENCATI, DOVRANNO ESSERE SVOLTI NEL RISPETTO E NELLA OSSERVANZA DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.**

## ART. 4 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Nello Svolgimento del servizio, l'aggiudicatario dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

- fornire al Comune il Piano Operativo di Sicurezza corredato dai nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza: ogni attività svolta dovrà rispettare il suddetto POS nonché la normativa applicabile in materia di sicurezza;
- adottare in occasione delle cerimonie funebri comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze in termini di professionalità e di decoro. A tal proposito si rammenta che: *"La squadra di operatori sarà composta da minimo due persone e comunque da quante ritenute idonee per il tipo di operazione da svolgere"*.

In tutte le operazioni svolte presso il cimitero l'aggiudicatario dovrà garantire un elevato livello di decoro formale dei propri operatori, essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze, avere un aspetto confacente alla funzione svolta.

Prima dell'inizio delle attività dovranno essere proposte al Comune le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo, che il personale dovrà necessariamente indossare in occasione delle cerimonie funebri.

È fatto assoluto divieto al personale affidatario di fumare, bere o mangiare durante le cerimonie funebri.

Nel caso di rottura di casse nei loculi o sepolture di famiglia, conseguentemente all'esplosione di gas putrefatti, l'aggiudicatario, avvisato il responsabile del servizio comunale ed i familiari del defunto, dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti ed al ripristino dei luoghi con le opere necessarie in relazione ad ogni singolo caso. Nulla potrà pretendere dall'Amministrazione Comunale, mentre avrà facoltà di richiedere il rimborso delle spese sostenute ai familiari del defunto.

### 4.1 - TUMULAZIONI

**Per le tumulazioni in Loculi, tombe e/o Cappelle la ditta dovrà provvedere:**

1. alla rimozione della lapide con l'ausilio del custode, previo accordo con i familiari del defunto;
2. all'apertura del loculo con l'ausilio del custode, attraverso la demolizione della tamponatura, della tomba o dell'edicola;
3. al posizionamento del feretro all'interno della sepoltura, senza produrre allo stesso alcun tipo di danno. In tal caso, i danni accertati ed i relativi lavori di ripristino saranno a totale carico della ditta appaltatrice;
4. alla chiusura della sepoltura con l'ausilio del custode, con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentita, altresì, la chiusura con elementi in mattoni forati e con lastra in

cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;

5. all'apposizione e fissaggio della lapide con materiali di adesione che non pregiudichino l'eventuale riapertura;
6. pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;
7. Per la tumulazione delle cassette ossario procedere come indicato nei punti precedenti.

#### **4.2 - INUMAZIONI**

**Per le Inumazioni (in Campo a terra) la ditta dovrà provvedere:**

1. allo scavo della fossa, con almeno due ore di anticipo rispetto all'ora prevista per l'arrivo della salma. La fossa deve avere le seguenti caratteristiche:
    - a) profondità non inferiore a mt. 2.00 dal piano di superficie del cimitero (piano di campagna);
    - b) lunghezza di mt. 2.20 e larghezza di mt. 0.80;
    - c) distanza, fra una fossa e l'altra, di almeno mt. 0.50 da ogni lato.
    - d) i vialetti fra le fosse non devono invadere lo spazio destinato all'accoglimento delle salme ma devono essere tracciati alle spalle delle fosse stesse e devono essere, i vialetti, larghi mt. 0.50.
  2. esecuzione (solo per le salme racchiuse in duplice cassa) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per consentire la demineralizzazione;
  3. alla chiusura della fossa ad inumazione avvenuta, con sistemazione esterna della fossa stessa e dell'area, in modo da avere terreno affiorante;
  3. pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
  4. successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.
- La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la sistemazione temporanea delle sepolture, in caso di inumazione, mediante costipazione del relativo cumulo.
- Qualora i familiari dei defunti non provvedano alla sistemazione definitiva delle sepolture dovrà essere comunque assicurata l'apposizione della stele e della targhetta di identificazione della salma.

#### **4.3 - ESUMAZIONI**

**Per le Esumazioni la ditta dovrà provvedere:**

1. rimozione di lapidi, stele, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguata discarica o smaltimento a norma di legge;
2. scavo a mano sino al raggiungimento del feretro;
3. pulizia del coperchio ed apertura dello stesso per la raccolta dei resti mortali ossei, avendo cura di depositarli in apposite cassette ossario che saranno ospitate, salvo diversa richiesta dei familiari del defunto, nella tomba comunale per un anno dalla esumazione. Trascorso detto periodo, e non essendo stata richiesta altra destinazione, i resti stessi saranno depositi nell'Ossario Comune.
4. Per la tumulazione delle cassette ossario procedere come indicato per le tumulazioni;
5. raccolta dei rifiuti speciali cimiteriali di risulta del feretro nel rispetto della normativa vigente;
6. chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni;
7. pulizia della zona circostante;
8. successiva aggiunta di terreno fino a completo livellamento.

Nel caso i resti risultino non mineralizzati: si procederà a riposizionarli nella collocazione originaria previo trattamento con prodotti acceleranti la mineralizzazione.

#### **4.4 - ESTUMULAZIONI**

**Per le estumulazioni la ditta dovrà provvedere:**

1. asportazione della lapide, previo accordo con i familiari del defunto;
2. apertura della sepoltura (loculo, tomba, edicola) anche con demolizione della tamponatura di chiusura;
3. nel caso in cui il feretro non rispondesse ai requisiti di cui all'art. 88 del D.P.R. 285/1990, rivestimento della bara con apposito involucro di zinco (non fornito dalla ditta appaltatrice per le salme da traslare in altri cimiteri) munito di targhetta metallica di identificazione del defunto;
4. chiusura della sepoltura, come previsto per le tumulazioni;
5. pulizia della zona circostante il luogo delle operazioni con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le estumulazioni saranno effettuate dalla ditta a seguito di autorizzazione, rilasciata dal competente ufficio comunale dietro richiesta degli interessati, nel rispetto delle norme del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria.

#### 4.5 - TRASLAZIONI

**Per le traslazioni la ditta dovrà provvedere:**

In tutti i casi (da loculo a loculo – da loculo a tomba e/o cappella – da tomba e/o cappella a loculo – da tomba e/o cappella a tomba e/o cappella) la ditta deve rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente art. 3 - disposizioni per tumulazioni e inumazioni -.

Tutte le operazioni cimiteriali sono soggette a preventiva autorizzazione del competente ufficio Comunale dei Servizi Cimiteriali. E' fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di operare in assenza delle autorizzazioni.

**Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le operazioni di raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia. La ditta dovrà formulare l'organizzazione e le modalità di esecuzione di tale servizio.**

**Tutti i rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali ( Tumulazioni, Inumazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni) devono essere smaltiti in discarica autorizzata a cura della ditta appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Da quest'ultima la ditta avrà cura di farsi consegnare e produrre alla stazione appaltante le ricevute di avvenuto smaltimento.**

#### 4.6 - PULIZIA E MANUTENZIONE DEL VERDE, DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE AL CIMITERO, COMPRESI I VIALI DI ACCESSO

- Pulizia -

1. pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici, della camera mortuaria e dei locali deposito attrezzature;
2. pulizia settimanale di tutte le zone pavimentate, dei porticati, dei marciapiedi, e dei locali di culto;
3. pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto almeno una volta a settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
4. pulizia interna delle caditoie interrate e non, dei discendenti, delle cunette di scolo dell'acqua e di tutte le fontanelle utilizzate dalla cittadinanza, una volta ogni quindici giorni e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
5. pulizia delle scalinate, ballatoi, viali e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio almeno una volta a settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
6. svuotamento di tutti i contenitori atti alla raccolta dei rifiuti posti all'interno del cimitero, almeno tre volte a settimana;
7. taglio di erbe nei campi comuni e pulizia di questi, al bisogno o comunque ogni 15 giorni nel periodo estivo ed ogni 30 giorni nel periodo invernale;
8. taglio delle siepi e raccolta e trasporto allo scarico delle parti tagliate, al bisogno;
9. pulizia da ragnatele ed escrementi di volatili di tutti i porticati, dei loggiati, delle sezioni e dei reparti con cadenza almeno semestrale;
10. rimozione di nidi di vespe e di api, derattizzazione ed eliminazione di nutrie e di rettili
11. manutenzione di tutti gli spazi verdi.

Nella settimana antecedente le festività Pasquali e Natalizie, nonché la commemorazione dei defunti, la pulizia deve avvenire con cadenza giornaliera.

#### 4.7 - Cura del verde

le operazioni di cura del verde consistono in:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero e nelle adiacenze degli ingressi, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato di decoro confacente all'ambiente, la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero, in prossimità degli ingressi e dei parcheggi, dei viali di accesso, delle mura perimetrali e delle zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante e potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme, cinque volte l'anno nei periodi marzo – aprile e settembre – ottobre e comunque ogni qualvolta si renda necessario e venga segnalato dall'Amministrazione;
- annaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;

- manutenzione dei viali di accesso al cimitero, comprendente il taglio dell'erba ed arbusti lungo le scarpate e nelle zone limitrofe ai muri perimetrali del cimitero, eventuale potatura degli alberi, inghiaatura delle banchine, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti dagli interventi sopra richiamati e stoccaggio in appositi contenitori per il conferimento in discarica autorizzata da parte della ditta appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, secondo le norme vigenti in materia e **produrre alla stazione appaltante le ricevute di avvenuto smaltimento.**;

**Tutte le operazioni sopra descritte sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate dall'appaltatore concessionario.**

**L'appaltatore è considerato come incaricato di pubblico servizio, assoggettato alla norma prevista dall'art. 358 del c.p. Come modificato dalla legge 26/04/1990, n° 86.**

#### **4.8 – Manutenzione**

La ditta appaltatrice dovrà essere disponibile ad eseguire tutti i lavori di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nel corso dell'appalto ed al momento non prevedibili. La mano d'opera e le forniture di materiali edili che si rendessero necessari per l'esecuzione dei lavori saranno pagati secondo le tariffe del Listino Prezzi della Regione Puglia, in vigore al momento della prestazione,

**La ditta dovrà provvedere a quanto riportato al punto j) del precedente art. 2 in tutti i casi di somma urgenza o su esplicita richiesta dell'Ufficio Servizi Cimiteriali Comunale.**

**La ditta dovrà provvedere alla pulizia, al carico e trasporto in discarica dei materiali di risulta derivanti da tutti gli interventi di manutenzione e produrre alla stazione appaltante le ricevute di avvenuto smaltimento.**

#### **ART. 5 MACCHINARI – ATTREZZATURE – MATERIALI**

I macchinari e le attrezzature di proprietà comunale presenti presso il Cimitero potranno essere utilizzate dalla ditta appaltatrice, con l'obbligo di mantenere le stesse in perfetto stato di efficienza, considerando la normale usura dovuta all'utilizzo di queste.

In caso di guasti dovuti ad incuria o imperizia nell'utilizzo, i costi derivanti dalle riparazioni saranno a totale carico della ditta appaltatrice.

Tutti i materiali necessari allo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto, compresi contenitori idonei per la raccolta dei rifiuti cimiteriali.

Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa.

La ditta non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti dal Responsabile del Servizio Cimiteriale.

#### **ART. 6 ORARI DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Tutte le operazioni previste per i servizi cimiteriali di norma dovranno essere effettuate nei giorni feriali, con inizio all'apertura al pubblico del cimitero e termine un'ora prima della chiusura, salvo i casi ritenuti urgenti ed indilazionabili, che dovranno essere eseguiti dalla ditta appaltatrice anche in giorni festivi e/o oltre gli orari previsti, dietro richiesta scritta, fatta con un anticipo di almeno 12 ore, dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali o chi per lui:

- tumulazione delle salme che giungano al cimitero almeno un'ora prima della chiusura dei cancelli;
- inumazione delle salme decedute da oltre 48 ore dall'arrivo al cimitero e che giungano almeno un'ora prima della chiusura dei cancelli;
- operazioni di pulizia in caso di particolari eventi atmosferici (vento forte, ecc.) o eccezionale affluenza di pubblico, al fine di mantenere il perfetto decoro dei luoghi.

#### **ART. 7 REQUISITI DI PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE IMPIEGATO**

La Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia si impegna ad avviare l'inserimento di persone svantaggiate nelle proporzioni previste all'art. 2 della L.R.n.21/93.

Per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione, la squadra dovrà essere composta da minimo due persone.

Il personale addetto dovrà tenere esibita la tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

Le violazioni delle succitate disposizioni comportano l'applicazione, in capo al responsabile delle stesse, le sanzioni previste dal citato D. Lgs. 81/2008.

L'affidatario è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e nella zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti, l'Amministrazione Comunale comunicherà alla ditta e, se del caso, anche agli organi di vigilanza, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia di contributiva e di sicurezza.

È comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative.

L'affidatario si obbliga ad eseguire scrupolosamente quanto riportato nel precedente art. 3 e ad adempiere fedelmente alle prescrizioni ed indicazioni che saranno impartite dall'Amministrazione Comunale e dalla Autorità Sanitaria.

La Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia nomina un responsabile tecnico dell'attività scelto tra persone con requisiti di professionalità e con comprovata esperienza specifica nel settore della prestazione e ne comunica il nominativo entro dieci dalla data di inizio della prestazione.

Il Responsabile Tecnico dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite dalla presente convenzione, in particolare, partecipa alle verifiche periodiche di cui all'art. 15.

#### ART. 8 RUOLO SVOLTO DAI SOCI VOLONTARI DELLA COOPERATIVA

Ai fini dell'esecuzione della prestazione la Cooperativa può avvalersi di soci volontari.

L'utilizzo dei soci volontari deve avvenire con le modalità e nei limiti di cui all'art. 2 L. 381/91.

Le prestazioni dei soci volontari sono utilizzate in misure complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impegni di operatori professionali previsti dalle disposizioni vigenti e non concorrono alla determinazione dei costi di servizio connessi alla prestazione dell'attività, fatti salvi sia gli oneri derivanti dalle norme vigenti in materia di assicurazione e malattie professionali, sia le spese effettivamente sostenute e documentate con cui la cooperativa rimborsi i soci volontari sulla base di parametri prestabiliti dalla Cooperativa stessa.

#### ART. 9 STANDARDS TECNICI E NORME DI SICUREZZA

1. La prestazione deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione, infortuni e di igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza ed igiene. L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del Decreto Legislativo 81/08 (sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare a quanto disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), b) e c).

L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'impresa dovrà inoltre comunicare, al momento della stipula del contratto e se del caso, il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 81/08.

2. La Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia adotta altresì ogni atto necessario a garantire la vita e la incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

#### ART. 10 OBBLIGO DI APPLICAZIONE DELLE NORME CONTRATTUALI VIGENTI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO

La cooperativa si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, assicurando comunque ai lavoratori impegnati nell'attività oggetto della presente convenzione i trattamenti economici previsti dai contratti collettivi per i lavoratori del medesimo settore.

#### ART. 11 OBBLIGO DI ASSICURAZIONE DEL PERSONALE

La Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia deve essere assicurata agli effetti delle responsabilità civili nei confronti dei terzi ivi compresi il socio lavoratore. A garanzia della regolare esecuzione del servizio affidato la Cooperativa costituisce cauzione di € \_\_\_\_\_ mediante polizza fideiussoria quale garanzia valida per tutta la durata della convenzione. La cauzione resta vincolata sino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita alla cooperativa entro trenta giorni dalla scadenza del termine.

#### ART. 12 OBBLIGO E MODALITA' DI ASSICURAZIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

La Società Cooperativa, inoltre, stipula idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie a favore dei soci lavoratori.

#### ART. 13 MODALITA' DI RACCORDO CON GLI UFFICI COMPETENTI NELLA MATERIA OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Ogni rapporto intercorrente tra il Comune di Castellaneta e la Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia inerente la prestazione oggetto della presente convenzione viene curato rispettivamente dal Responsabile dell'Area VII<sup>A</sup> S.U.A.P. & Marketing del Territorio – Ufficio Servizi cimiteriali -

2. La Cooperativa si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi anomalia o guaŝto che siano causa di malfunzionamento o pericolo per l'incolumità pubblica.

#### ART. 14 CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo è di complessivi € 38.499,96 esclusa IVA come per legge e oneri per la sicurezza.

**La stazione Appaltante ha la più ampia facoltà di apportare tutte quelle variazioni di quantità in più o in meno alle prestazioni sopra elencate, nonché sopprimere alcune categorie di prestazioni o di lavori e di eseguirne altre, anche se non previste, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato Speciale.**

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, che dovrà essere presentata mensilmente.

L'Amministrazione procederà alla verifica delle operazioni eseguite e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario prima di procedere al pagamento delle fatture. In caso di esito negativo, il pagamento rimarrà sospeso fino a successiva regolarizzazione. In caso di persistenti irregolarità contributiva il Comune di Castellaneta ha la possibilità di recedere dal contratto previa comunicazione scritta con raccomandata con ricevuta di ritorno.

I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria comunale a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità e con bonifico bancario o postale, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, previa accensione di un conto corrente bancario o postale dedicato, da comunicarsi entro sette giorni dall'aggiudicazione dall'Appaltatore alla Stazione appaltante.

#### ART. 15 VERIFICA DEL RAPPORTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

1. In ogni momento il Comune di Castellaneta può effettuare verifiche e controlli sull'operato della Cooperativa, riservandosi di sospendere i pagamenti nel caso in cui la prestazione non venga effettuata nel rispetto della presente convenzione.

2. Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da eventi non imputabili dalle parti contraenti, i soggetti di cui all'art. 5 adotteranno la soluzione reputata di comune accordo più idonea

#### ART. 16 VERIFICA DEL RAPPORTO ALLA FINE DELLA PRESTAZIONE

Al termine del rapporto contrattuale, la Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia si impegna a consegnare al Comune di Castellaneta quanto attestato nel verbale di consegna sottoscritto dalle parti.

#### ART. 17 INADEMPIENZE E CAUSE DI RISOLUZIONE

Eventuali inadempienze alla presente convenzione, tali da non concretare le ipotesi di risoluzione del rapporto di cui al comma 2, devono essere contestate per iscritto con la fissazione del termine di giorni dieci per le contestazioni e per la relativa regolarizzazione, pena la risoluzione del rapporto stesso.

Il Comune di Castellaneta ha facoltà di risolvere il rapporto della presente convenzione in qualunque momento qualora ricorra anche uno solo dei seguenti motivi:

- a. irregolarità o deficienza tali da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi previsti
- b. modifica della titolarità della gestione delle prestazioni
- c. sub concessione talora concessione, sovrapposizione di finanziamenti
- d. reiterate inadempienze agli obblighi assunti
- e. revoca della iscrizione all'Albo Regionale di cui L.R. n. 21/93

#### ART 18 CONTROVERSIE

Le parti definiranno bonariamente ogni controversia insorta.

Per la risoluzione delle eventuali controversie relative all'interpretazione ed all'esecuzione della presente convenzione è competente il Foro di Taranto

#### ART 19

##### SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese derivanti dalla stipula della presente convenzione sono a carico della Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia,

Castellaneta \_\_\_\_\_ 2015

Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia

il Legale Rappresentante

Comune di Castellaneta  
Arch. Pasquale Dalò



## COMUNE DI CASTELLANETA

### SERVIZI CIMITERIALI

Schema dei costi per gestione interventi cimiteriali

| INTERVENTO                                                                                                                        | N. OPERAI IMPIEGATI | N. ORE PER INTERVENTO | COSTO PER ORA/Operaio<br>€. | TOTALE COSTO/ORA operai<br>€. | TOTALE COSTO AL GIORNO<br>€.<br>(n.2 ore) | TOTALE COSTO MENSILE<br>€. |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------|----------------------------|
| Tumulazioni, traslazioni in loculo (comunale e/o privato), piccoli interventi di manutenzione (pitturazioni, lavori edili, ecc..) | 2                   | 2                     | 16,00                       | 64,00                         | 64,00                                     | 1.920,00                   |
| Pulizia viali, scalinate, aiuole, aree a verde, ecc..                                                                             | 1                   | 2                     | 16,00                       | 32,00                         | 32,00                                     | 960,00                     |
| <b>TOTALI =</b>                                                                                                                   | <b>3</b>            | <b>4</b>              | <b>32,00</b>                | <b>96,00</b>                  | <b>96,00</b>                              | <b>2.880,00</b>            |

Materiale di consumo (tufelle, calce, lampade, buste plastica, ecc...) - Totale mensile = €.

328,33

Tot. Gen. Mensile = €.

3.208,33

Tot. Gen. Annuo = €.

38.499,96

Tumulazioni (media ultimi 2 anni) n°.

168

Traslazioni - Esumazioni  
(media ultimi 2 anni) n°.

104

Il Responsabile dell'Ufficio Servizi Cimiteriali  
Geom. Vincenzo Cassano

Il Responsabile della "7" Area  
Arch. Pasquale Dalo'

particolare, verificato che la stessa risulta costituita a norma della legge n. 381/91, avente nel proprio statuto fra le attività possibili anche quelle di cui al primo comma, punto b) dell'art. 1 della legge n. 381/91 inerenti il servizio di esecuzione delle operazioni cimiteriali all'interno dei cimiteri comunali;

**CONSIDERATO CHE** con nota prot. n. 4012 del 20.02.2015 la sopra detta Cooperativa ha manifestato all'Amministrazione comunale la propria disponibilità ad attivare convenzioni e/o contratti con la P.A.;

**RITENUTO** pertanto opportuno, per effetto di quanto sopra esposto, provvedere all'affidamento del servizio di cui trattasi alla "Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia" nella considerazione che ciò possa favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate;

**RITENUTO**, altresì, che la Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia, costituita con atto del 16.01.2014 ed iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali della Regione Puglia tipo B in data 22.07.2015 giusto atto n° 1368 ordine n° 698, possiede i requisiti di cui all'art. 2 -comma 2 della Legge regionale n. 21/93;

**Visto:**

- La D.G.C. N.137 del 16/10/2014, debitamente esecutiva, con la quale si è proceduto alla riorganizzazione delle Aree, dei Servizi e degli Uffici Comunali;
- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- La Legge 381/1991;
- La L.R. n. 21/1993;
- Il D.P.R. N° 207 del 05/10/2010 ( Regolamento di esecuzione del D.Lgs. n. 163/2006);
- Il Decreto Sindacale n° 52 del 30 Giugno 2015 di nomina del sottoscritto a Responsabile della VII^ Area;
- Il regolamento di Contabilità dell'Ente;

**DETERMINA**

Per le motivazioni dette in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di affidare in via sperimentale alla "Società Cooperativa Sociale Castellaneta Servitia" con sede in Castellaneta alla Via Spineto Montecamplo n° 4 i servizi cimiteriali di tumulazione, estumulazione, esumazione, traslazione, pulizia dei locali e del verde pulizia delle aree del cimitero comunale;
2. Di approvare lo schema di convenzione per i servizi citati in premessa sulla base dello schema-tipo di cui all'art. 6 della L.R. n. 21/1993, precisando che la durata della convenzione viene fissata per un anno a partire dalla sottoscrizione della convenzione;
3. Di dare atto che l'eventuale al termine del periodo sperimentale, ove si riscontrasse un esito positivo di tale sistema di gestione, si procederà con forme di pubblicità volte a reperire adesioni al programma dell'Amministrazione Comunale;
4. Di dare atto che il servizio di cui trattasi è stimato in € 38.499,96 oltre IVA al 22% per un costo complessivo di € 46.969,95 sarà finanziato attingendo alle somme del bilancio 2015 cap. 13510/1;

CUP: B86G15001180004

CIG: X4A14C0336

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch. Pasquale D'Alò

L'Istruttore del provvedimento  
Geom Vincenzo Cassaro

Timbro

*(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)*

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li

*Il Responsabile del Servizio Finanziario*

**Dr. Francesco Garrone**  
**SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. Luigi CAVALIERI**

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, \_\_\_\_\_

Responsabile dell'Area

II  
Arch. Pasquale D'Alò